

Allegato B3 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE DIGITALE”

TITOLO DEL PROGETTO:

C.I.E. – Cultura, Innovazione, Educazione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 04 - Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo del progetto è ridurre in modo strutturale le disuguaglianze all'interno della comunità, ampliando l'accesso alle opportunità educative digitali nei territori della Campania, della Puglia e della Sicilia. L'iniziativa si rivolge prioritariamente alle persone anziane, a chi possiede un basso titolo di studio e a coloro che vivono in condizioni di fragilità economica e culturale, con la finalità di rafforzarne l'autonomia, promuoverne l'inclusione sociale e facilitare un rapporto più consapevole ed efficace con le istituzioni.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'ambito del progetto gli operatori volontari hanno in generale il ruolo di figura di supporto, facilitatore digitale, co-progettista nell'organizzazione dei percorsi di formazione, facilitatore della comunicazione e delle interazioni tra pari, facilitatore dei rapporti con il territorio. Ogni operatore volontario in servizio civile, supportato e coordinato dalle diverse figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe di progetto della SAP e contribuirà secondo il suo ruolo e le sue specifiche competenze ed attitudini alle varie attività del progetto, collaborando fattivamente anche ad eventuali attività esterne attinenti al progetto e svolgendo in particolare le attività di seguito descritte.

La funzione degli operatori volontari non sarà quella di semplice assistenza, bensì di supporto operativo e di coinvolgimento dei destinatari nello svolgimento delle attività. Attraverso l'iniziale percorso formativo, il graduale inserimento nelle attività stesse, il monitoraggio e la supervisione, gli operatori volontari saranno messi in grado di acquisire progressivamente una relativa autonomia nella gestione di alcuni aspetti degli interventi rivolti agli utenti.

Durante tutto il periodo di servizio, saranno previsti per loro momenti di partecipazione ad attività formative insieme al personale che già opera nella SAP per favorire la presa di coscienza delle attività, dei compiti e dell'intera organizzazione. I giovani operatori volontari si sentiranno, così, incaricati di un mandato che li porterà a sperimentarsi come coautori di un processo che, a partire dall'evidenza di una situazione problematica, possa individuare ed attivare possibili risposte per potervi far fronte. Si ribadisce che le attività sono le medesime in ciascuna SAP; pertanto, ogni volontario verrà principalmente coinvolto nelle attività della SAP di assegnazione e inoltre collaborerà con gli altri volontari del progetto nelle giornate di incontro/confronto.

Attività	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
1. Rilevazione dei bisogni	- Partecipa agli incontri di equipe di programmazione e progettazione dell'attività. - Collabora nella ricerca e predisposizione di strumenti e materiali necessari alla realizzazione dell'attività. - Partecipa alla realizzazione dell'attività da protagonista e collabora nell'elaborazione delle informazioni acquisite
2. Divulgazione	- Partecipa agli incontri di equipe di programmazione e progettazione dell'attività. - Collabora nella ricerca e predisposizione di strumenti e materiali necessari alla realizzazione dell'attività. - Organizza, insieme all'equipe responsabile, un calendario dei temi e delle pubblicazioni da realizzare - Partecipa, secondo le sue attitudini, alla realizzazione dei contenuti da pubblicare
3. Comunicazione	- Partecipa agli incontri di equipe di programmazione e progettazione dei corsi. - Ricerca e predispone strumenti e materiali necessari. - Redige il calendario per la comunicazione e raccoglie le iscrizioni. - Partecipa in maniera attiva alla realizzazione dei corsi instaurando relazioni di fiducia con i destinatari - Favorisce la partecipazione e il dialogo tra i partecipanti
4. Corsi di informatica di base	- Partecipa agli incontri di equipe di programmazione e progettazione dei corsi. - Ricerca e predispone strumenti e materiali necessari. - Redige il calendario per la comunicazione e raccoglie le iscrizioni. - Partecipa in maniera attiva alla realizzazione dei corsi instaurando relazioni di fiducia con i destinatari - Favorisce la partecipazione e il dialogo tra i partecipanti
5. Sportello di facilitazione digitale	- Partecipa agli incontri di équipe di programmazione e progettazione dell'attività, contribuendo alla definizione delle strategie di supporto per l'accesso ai servizi digitali. - Acquisisce e interpreta informazioni utili ai fini del miglioramento costante dell'attività, monitorando le necessità dell'utenza e l'efficacia degli strumenti di identità digitale messi a disposizione. - Prende parte in modo autonomo e responsabile all'attività dello sportello svolgendo il ruolo di facilitatore digitale, fornendo assistenza tecnica e informativa per l'attivazione e l'utilizzo della CIE. - Supporta attivamente gli utenti nella configurazione dell'app CieID, nella gestione dei codici PIN/PUK e nell'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione tramite l'identità digitale. - Instaura relazioni positive e favorisce la partecipazione degli utenti, agendo come mediatore per superare le barriere tecnologiche e promuovendo l'autonomia digitale dei cittadini attraverso l'uso consapevole della CIE.
6. Facilitazione digitale itinerante	- Partecipa agli incontri di equipe di programmazione e progettazione dell'attività. - Acquisisce e interpreta informazioni presso i quartieri che ospiteranno lo sportello itinerante.

	- Prende parte in modo autonomo e responsabile all'attività dello sportello svolgendo il ruolo di facilitatore digitale. - Instaura relazioni positive e favorisce la partecipazione degli utenti.
--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	N° Volontari GMO *	TOTALE
Oratorio Centro Giovanile Salesiano Villa Carosino	Corso Umberto I	VIETRI SUL MARE	223435	1	0	1
Comunità Alloggio per Minori Casa Pinardi	VIA DON GIOVANNI BOSCO	CASERTA	155818	1	0	1
Comunità Educativa San Domenico Savio	VIA DON GIOVANNI BOSCO	CORIGLIANO D'OTRANTO	155819	1	0	1
Comunità Educativa "Francesco Convertini"	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	CISTERNINO	155883	1	0	1
COMUNITA' ALLOGGIO CASA GIO'	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	FOGGIA	209559	1	0	1
CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE PER MINORI	via don bosco	CORIGLIANO D'OTRANTO	209699	1	0	1
Comunità educativa per minori "16 Agosto"	VIA MARTIRI D'OTRANTO	BARI	155820	0	1	1
Comunità alloggio per minori "Mamma Matilde"	VIA MARGHERITA DI SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	155877	0	1	1
Comunità alloggio per minori "Peppino Brancati"	VIA MARGHERITA DI SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	155879	0	1	1
Comunità alloggio per minori "Il Sogno"	VIA DON BOSCO	NAPOLI	155881	0	1	1
Centro Diurno Polifunzionale per minori Casa Valdocco	VIA MARGHERITA DI SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	209558	1	1	2
ISTITUTO SALESIANO SAN	VIA SAN DOMENICO SAVIO	SALERNO	155859	1	0	1

DOMENICO SAVIO						
ISTITUTO SALESIANO "SACRO CUORE"	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	CISTERNINO	155854	2	0	2
ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES	VIA DEI PALUMBO	LECCE	155890	1	0	1
COOPERATIVA SOCIALE CENTRO ORIZZONTE LAVORO	VIA CIFALI	CATANIA	155994	2	0	2

***Giovani minori opportunità**

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10:00 alle ore 13:00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione. In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni

Orario di servizio Modalità Settimanale

N° Ore Di Servizio Settimanale 25

N° Giorni di Servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti **No**

Eventuali tirocini riconosciuti **Si**

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: l'Università degli Studi Catania ha deliberato di riconoscere il Servizio Civile concluso come ore di tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 70% secondo delibera del Consiglio di Facoltà.

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: **Attestato specifico da ente terzo**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE pubblicati sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 32

Campania

Napoli – Ispettorato Salesiano Meridionale, Via Don Bosco, 8

Puglia

Bari – Istituto SS. Redentore, Via Martiri d'Otranto, 65

Sicilia

Catania – Istituto San Francesco di Sales, via Cifali 5

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata online in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 72

Modalità di erogazione 70% - 30%

Sede di realizzazione Formazione Specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipe, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici. Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le così dette life skill fondamentali per un approccio competente. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile

della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- Si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattica/formativa;
- Utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- Procede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità;

Tecniche:

- Confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- Lavori di gruppo
- Simulazioni e giochi di ruolo
- Studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza attraverso incontri per un totale di 4 ore settimanali. Il totale della formazione specifica comprenderà i moduli erogati dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Dipartimento per le politiche giovanili (38 ore) e dagli Enti di accoglienza del progetto (34 ore) per un totale di 72 ore.

Moduli	Contenuti	Durata	Nominati formatore
Modulo 1 Presentazione del progetto	- Informazioni di tipo logistico Presentazione dell'Ente, della sede di attuazione e degli strumenti specifici in dotazione agli operatori volontari - Conoscenza dei bisogni del territorio, dei destinatari del progetto e delle modalità di organizzazione del servizio - Presentazione nel dettaglio delle modalità specifiche di erogazione del servizio e attività svolte dagli operatori volontari - Presentazione del team di lavoro e del funzionamento della sede - Predisposizione piano di lavoro personale	10 ore	<i>Papino Generoso (155877)</i> <i>Aldi Emanuela (155879)</i> <i>Mango Diego (155881)</i> <i>Lanzillo Fiorella (155818)</i> <i>Lotito Patrizia (155820)</i> <i>Fonseca Addolorata (155819)</i> <i>Pecoraro Francesca (155883)</i> <i>Corso Elena (209559)</i> <i>Colazzo Serena (209699)</i> <i>Curatola Renato (155854)</i> <i>Domenico Madonna(155890)</i> <i>D'Amico Carmine (223435)</i> <i>Pecoraro Savino (155859)</i> <i>Scognamiglio Anna (209558)</i> <i>Catania Giuseppe(155994)</i>
Modulo 2 La cultura digitale	● Il mondo del digitale ● La cultura digitale	10 ore	<i>Papino Generoso (155877)</i> <i>Aldi Emanuela (155879)</i> <i>Mango Diego (155881)</i> <i>Lanzillo Fiorella (155818)</i>

	● Aspetti socioculturali del divide digitale ● I servizi digitali locali e nazionali ● Le competenze digitalinecessarie per svolgere il ruolo di facilitatore nel contesto progettuale		<i>Lotito Patrizia (155820)</i> <i>Fonseca Addolorata (155819)</i> <i>Pecoraro Francesca (155883)</i> <i>Corso Elena (209559)</i> <i>Colazzo Serena (209699)</i> <i>Curatola Renato (155854)</i> <i>Domenico Madonna(155890)</i> <i>D'Amico Carmine (223435)</i> <i>Pecoraro Savino (155859)</i> <i>Scognamiglio Anna (209558)</i> <i>Catania Giuseppe(155994)</i>
Modulo 3 <i>L'inclusione sociale</i>	● L'accoglienza, il rispetto, la condivisione, la solidarietà ● Ascolto e la capacità di lettura del disagio ● Integrazione e socializzazione della persona con disagio ● Le competenze umane necessarie per svolgere il ruolo di facilitatore digitale nel contesto progettuale	10 ore	<i>Papino Generoso (155877)</i> <i>Aldi Emanuela (155879)</i> <i>Mango Diego (155881)</i> <i>Lanzillo Fiorella (155818)</i> <i>Lotito Patrizia (155820)</i> <i>Fonseca Addolorata (155819)</i> <i>Pecoraro Francesca (155883)</i> <i>Corso Elena (209559)</i> <i>Colazzo Serena (209699)</i> <i>Curatola Renato (155854)</i> <i>Domenico Madonna(155890)</i> <i>D'Amico Carmine (223435)</i> <i>Pecoraro Savino (155859)</i> <i>Scognamiglio Anna (209558)</i> <i>Catania Giuseppe(155994)</i>
Modulo 4 <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile</i>	● Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati ● Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto.	4 ore	<i>Giandinoto Luigi Guido Italo (155994)</i> <i>Arnone Vincenzo (155842)</i>
	Totale ore	34	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SCD – Comunità Digitali Inclusive

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE		
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni		

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche N. Posti 5 Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata: autocertificazione Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi No Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione Al fine di intercettare i giovani con disagio economico ed informarli dell'opportunità di svolgere il servizio civile universale si attueranno delle strategie che consentiranno d'incontrarli nei loro luoghi naturali d'aggregazione e d'incontro. Educatori ed animatori attraverso materiale pubblicitario realizzato dall'ente e i canali social, raggiungeranno i giovani e spiegheranno cos'è il servizio civile universale e le opportunità espressamente riservate per loro. Sarà utile far comprendere come il servizio civile può essere anche una piccola opportunità d'avvio di autonomia economica e di scelte che possono avviare il proprio percorso di definizione professionale. Ma ancor di più come è possibile aprire molte opportunità lavorative grazie anche al percorso del tutoraggio. Presso le sedi di attuazione progetto si apriranno degli specifici info point informativi aperti al pubblico che saranno di supporto anche durante la compilazione della domanda per la partecipazione al bando. I centri di aggregazioni giovanili faranno da cassa di risonanza nell'informazione del bando attraverso i loro canali facebook e instagram. A tal proposito, si organizzeranno gruppi di presentazione del bando e di spiegazione delle opportunità che il servizio può riservare specificatamente per loro anche negli incontri di orientamento scolastico e universitario. SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO Mesi Previsti Tutoraggio 3 N° ore collettive 18 N° ore individuali 4
--

Tot ore 22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso sarà svolto il 50% in presenza e il rimanente 50% di somministrazione di moduli attraverso una piattaforma on line in modalità sincrona con la presenza del tutor, la partecipazione di figure professionali e la possibilità di interazione attiva da parte dell'operatore volontario che sarà coinvolto nel verificare i progressi compiuti e le life skills acquisite durante il periodo di servizio civile.

Attività obbligatorie

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di 22 ore erogate in Ore individuali: - n° 4 ore saranno effettuate in modalità individuale. Tali ore saranno dedicate a: - scheda anagraficoprofessionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, una prima ricognizione delle esperienze formative che il giovane candidato ha svolto, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. Attività di bilancio delle competenze

che sarà svolta con un Orientatore Professionale. Ore collettive: - n° 18 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in sei momenti distinti di 3 ore ciascuno. Saranno affrontati tre gruppi di argomenti: - A) presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro - B) perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo - C) approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo Fatto salvo il requisito di 30 operatori volontari, le ore di gruppo verranno organizzate anche per sede o zone territoriali per facilitare la partecipazione dei volontari e all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi mentre l'incontro individualizzato si svolgerà presso la sede di attuazione progetto.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Gli operatori volontari saranno accompagnati alla conoscenza e al contatto diretto con i servizi presenti sul territorio (soggetti pubblici e privati) che possono erogare servizi di orientamento: agenzie per il lavoro autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, enti di formazione, cooperative sociali, fondazioni, enti del Terzo Settore, sindacati e associazioni di categoria. Gli enti attuatori del progetto stabiliranno partnership con i Servizi per il lavoro e/o con il Centro per l'impiego del territorio. Invece, per chi fosse interessato ai servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza e assistenza per l'avvio dell'attività economica saranno indirizzati alle Camere di commercio. Saranno proposte agli operatori volontari ulteriori iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro: • auto consultazione di: banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro • promozione di tirocini: esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda • incontro domanda-offerta di lavoro e preselezione: servizio di raccolta dei curricula delle persone in cerca di occupazione, ricezione delle richieste delle aziende in cerca di personale, individuazione e verifica dei requisiti richiesti dei candidati con invio dei nominativi alle aziende collocamento

mirato: sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili e di persone appartenenti ad altre categorie protette (ex legge 68/99).